

Codice A1816B

D.D. 22 aprile 2024, n. 880

R.D. n. 523/1904: P.I. 7478 - Demanio idrico fluviale: CNPO980 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale (servitù) per la realizzazione di un attraversamento escursionistico (guado a raso) sul rio Pontetto in Comune di Roccasparvera (CN) - Approvazione schema disciplinare di concessione Richiedente: Unione Montana Valle Stura - Demonte (CN).



ATTO DD 880/A1816B/2024

DEL 22/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. n. 523/1904: P.I. 7478 - Demanio idrico fluviale: CNPO980 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale (servitù) per la realizzazione di un attraversamento escursionistico (guado a raso) sul rio Pontetto in Comune di Roccasparvera (CN) – Approvazione schema disciplinare di concessione
Richiedente: Unione Montana Valle Stura – Demonte (CN).

Premesso che:

Con nota assunta al prot. n. 12573/A1816B del 11/03/2024, l'Unione Montana Valle Stura, con sede in Via Divisione Cuneense – 12014 Demonte (CN) ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale (servitù) per la realizzazione di un attraversamento escursionistico (guado a raso) sul rio Pontetto in Comune di Roccasparvera (CN), nell'ambito del progetto esecutivo "Interventi per accrescere resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali", comportante l'occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Il Settore Tecnico Regionale - Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda, ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 13828/A1816B del 15/03/2024.

Con nota assunta al prot. n. 18247/A1816B del 09/04/2024 è stata trasmessa la D.G.C. del Comune di Roccasparvera n. 36 del 21/09/2023 di approvazione del progetto esecutivo "PSR REGIONE PIEMONTE 2014-2020 - OPERAZIONE 8.5.1 - INVESTIMENTI PER ACCRESCERE RESILIENZA E PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI DEI COMUNI DI BORGO SAN DALMAZZO, ROCCASPARVERA, GAIOLA, MOIOLA, DEMONTE". Il documento inoltre richiama l'approvazione dello schema di Convenzione tra l'Unione Montana Valle Stura ed il Comune di Roccasparvera per l'attuazione della proposta progettuale relativa al

PSR in esame e delibera che la concessione demaniale per l'attraversamento sul rio Pontetto rimarrà in capo al Comune di Roccasparvera.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Andrea Bruno Panizza, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo (file: ELABORATO N.1 – RELAZIONE TAV3.1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE; ELABORATO N. 3.2.4 - PLANIMETRIA CATASTALE E P.P.E. INTERVENTO 3 – ROCCASPARVERA; ELABORATO N. 3.5.4 - SENTIERISTICA: INTERVENTO 3 – GAIOLA-ROCCASPARVERA Particolari costruttivi interventi puntuali - parte 2) in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al R.D. n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, consistente in:

- guado a raso, realizzato con massi naturali a secco reperiti in loco (superficie demaniale occupata pari a 10 m²);

I lavori saranno realizzati in corrispondenza dei lotti censiti al C.T. al F. 4 mappali 400-600 del comune di Roccasparvera, per consentire il transito sul sentiero montano; verranno mantenute le attuali quote del piano campagna senza modificare la sezione di deflusso del corso d'acqua.

Tenuto conto che:

- con Deliberazione della Giunta del Comune di Roccasparvera n. 36 del 21/09/2023 è stato approvato il progetto esecutivo;
- che nel sopracitato documento il Comune di Roccasparvera viene indicato come intestatario della concessione demaniale (pratica CNPO980)

Considerato che:

è stata effettuata una visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo in data 4/04/2024 alla presenza dei professionisti incaricati al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito dell'istruttoria tecnica la realizzazione dell'opera in oggetto può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Pontetto, con l'osservanza delle prescrizioni gestionali sotto riportate:

1. per l'utilizzo del guado, dovrà essere predisposta un'adeguata cartellonistica con individuazione delle misure da adottare per evitare l'accesso e l'utilizzo dello stesso da parte di persone e mezzi non autorizzati in concomitanza di eventi di piena del corso d'acqua, nonché le necessarie azioni ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 (trenta) sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il Comune di Roccasparvera deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r. n. 10/2022.

Trattandosi di manufatti di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 e rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dall'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r 10/2022.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in

questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R.17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n.1-3361".

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- il decreto legislativo n.118/2011;
- il D. Lgs. n. 3/2013;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

DETERMINA

1 - di concedere al Comune di Roccasparvera l'occupazione di area demaniale con un guado a raso sul rio Pontetto, per consentire il transito escursionistico in sicurezza, nell'ambito del progetto esecutivo "Interventi per accrescere resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali", come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale – Cuneo ed in premessa richiamati;

2 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Unione Montana Valle Stura, con sede a Demonte (CN), ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- d. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
- e. durante la costruzione dell'opera e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni

eventualmente cagionati;

- g. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando l'Amministrazione regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- h. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. Il Concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- i. l'opera in argomento dovrà essere realizzata, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni 3 (tre)** a far data dalla presente determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. l'Unione Montana Valle Stura dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale – Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- k. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al succitato Settore;
- m. il Settore Tecnico Regionale – Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- n. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- o. l'Unione Montana Valle Stura, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

3 - di richiedere la firma del disciplinare di concessione al Comune di Roccasparvera (CN) secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

4 - di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 e rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r 10/2022.

5 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. n. 22/2010.

Gli estensori:

Gallo Maria Grazia

Davide Colmo

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori